



## La XXIX Assemblea degli iscritti dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta riunita a Torino il 04 febbraio 2024

### Ricorda

- il compagno Roberto CiccioMessere, vicino e più volte iscritto all'Associazione, scomparso a Roma il 26 maggio 2023. Decisivo il suo impegno per l'affermazione dell'obiezione di coscienza dal servizio militare e le sue riflessioni sulla nonviolenza, tuttora attuali e fondamentali per affrontare ciò che intorno a noi sta accadendo;
- l'avvocato e partigiano Bruno Segre, scomparso a 105 anni nel Giorno della Memoria. Pioniere per le battaglie per la laicità, la verità scientifica, i diritti, la nonviolenza e l'antifascismo, il suo impegno ha toccato più generazioni di torinesi e si è incontrato più volte con la storia radicale, dalla Lega Italiana per il Divorzio alla difesa del primo obiettore di coscienza dal servizio militare.

### Richiama

- la lotta ventennale del Partito Radicale Transnazionale, di Radicali Italiani e, in particolar modo, dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta per denunciare la natura criminale del regime di Vladimir Putin e le complicità e connivenze delle democrazie occidentali, in particolare dei governi italiani, con tale regime;
- la battaglia dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta e di Radicali Italiani per l'incriminazione di Vladimir Putin alla Corte Penale Internazionale, la campagna "Putin all'Aja" e il mandato d'arresto della CPI, un importante passo di svolta a dimostrazione che le battaglie giuste vanno portate avanti anche contro l'opinione pubblica e la censura.

### Saluta

- l'elezione a segretario nazionale di Radicali Italiani di Matteo Hallissey, a presidente di Patrizia De Grazia e a tesoriere di Filippo Blengino;
- l'ingresso nella toponomastica torinese della "Passeggiata Marco Pannella", risultato ottenuto grazie al lavoro e alla tenacia di Sergio Rovasio e Silvio Viale.

## Ringrazia

- i 125 iscritti che hanno dato corpo e sostanza all'Associazione e che hanno permesso che gli obiettivi della mozione approvata la scorsa assemblea, e molto di più, prendessero forma;
- i coordinatori uscenti Andrea Turi, Giorgio Maracich e Lorenzo Cabulliese per il lavoro svolto in questo 2023;
- i membri di giunta dell'Associazione per il supporto nell'organizzazione ed elaborazione politica in questo anno;
- Igor Boni, per i suoi quattro anni da Presidente nazionale di Radicali Italiani, per essere stato l'anello di congiunzione necessario tra la nostra associazione e il nostro territorio e il movimento nazionale incarnando un modus operandi sempre coerente e pienamente rappresentativo dell'Aglietta;
- Silvio Viale per l'impegno che, come consigliere comunale, applica nella battaglia per la laicità delle istituzioni e la difesa dei diritti civili, e come medico, per la piena affermazione della Legge 194;
- Giulio Manfredi per il suo impegno costante e attento sul tema del Grattacielo della Regione Piemonte che gli è valso anche un ammonimento disciplinare. Battaglia rappresentativa dell'impegno radicale per la difesa dello stato di diritto, della supremazia della legge, delle istituzioni democratiche e della trasparenza;
- Marco Cappato per il coraggio dimostrato nello scendere in campo per le elezioni suppletive al Senato in quello che fu il seggio di Berlusconi, in una campagna elettorale censurata e non facile, alla quale l'Associazione ha contribuito con attivismo e sostegno;
- Silvja Manzi e Igor Boni per aver deciso di passare il 25 aprile 2023 a Kiev a ribadire l'impegno e la necessità di un 25 aprile anche per l'Ucraina e per aver "festeggiato" il compleanno di Vladimir Putin, il 7 ottobre, davanti alla Corte Penale Internazionale chiedendone nuove incriminazioni;
- Chiara Squarcione, Daniele Degiorgis e tutta la redazione di RARA (Radio Associazione Radicale Aglietta), che non ha mai smesso di produrre contenuti di altissimo livello, portando la voce radicale dell'Associazione Aglietta laddove non sarebbe arrivata;

- gli iscritti, i militanti e gli autenticatori che si sono impegnati in questi mesi nella campagna di raccolta firme delle sei proposte di legge di iniziativa popolare messe in atto da Radicali Italiani.

### **Impegna gli organi dirigenti a**

- proporre alla FIAP, a partire dal “caso Pezzana”, una campagna congiunta di tracciamento dei comuni italiani che hanno ancora oggi attiva la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini e chiedere ad essi, secondo gli strumenti che di volta in volta sono reputati più adeguati, di rimuoverla;
- proseguire la campagna di Radicali Italiani “Devi vedere” facendone perno fondamentale nelle attività dell’anno in corso, non limitandosi alle visite nelle carceri, ma accompagnando esse con azioni politiche e dialoghi istituzionali al fine di occuparsi dei problemi della popolazione carceraria, collaborando con le realtà che da sempre si occupano del tema;
- proseguire con il progetto del graphic novel ispirato al “Diario di una giurata popolare al processo alle Brigate Rosse” di Adelaide Aglietta;
- iniziare a progettare - in vista del 2025 - le iniziative e le celebrazioni per i venticinque anni di attività dell’Associazione, nonché per il venticinquesimo anniversario della morte di Adelaide Aglietta;
- aprire, all’indomani delle elezioni regionali, un tavolo di lavoro e incontro con altre realtà per valutare la possibilità di raccogliere le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare su scala regionale per una legge sulla tutela del suolo e sul reddito minimo di inserimento;
- riprendere, in vera ottica radicale, il tema dell’aborto a partire dal lavoro e dalle proposte di Silvio Viale al fine di monitorare l’andamento della Legge 194/1978 e valutare azioni a livello locale e regionale e sviluppare iniziative da trasmettere alla dirigenza nazionale di Radicali Italiani;
- mantenere alta l’attenzione sulla situazione relativa alla riapertura del CPR di Torino;
- supportare la campagna dell’ICE “Stop Border Violence”;
- “adottare” un dissidente iraniano, inviando periodicamente lettere all’ambasciata iraniana chiedendo informazioni e creando consapevolezza su ciò che sta accadendo in Iran;

- predisporre, collaborando con studiosi e specialisti, una campagna informativa sulle acque a partire dal dossier redatto annualmente da Igor Boni;
- promuovere attività e iniziative che consentano di raggiungere un più alto numero di iscritti al fine di garantire una maggiore diffusione sul territorio e una sicurezza economica per la gestione dell'Associazione;
- studiare nuove e vecchie tecniche di autofinanziamento sia globali che specifiche per singole iniziative e campagne;
- riprendere iniziative sul tema dell'antiproibizionismo, supportando la campagna "Io Coltivo" di Meglio Legale;
- a continuare a individuare, anche in altre realtà politiche locali, compagni di strada per specifiche iniziative, nel solco della tradizione dell'Associazione, sempre aperta a collaborazioni sulla base di obiettivi ideali e non di teoriche vicinanze ideologiche;
- proseguire con iniziative sul tema climatico, ambientale ed energetico al fine di fare dell'Associazione un perno dell'ambientalismo ed ecologismo liberale e pragmatico non ideologico e catastrofista;
- a continuare a essere una fiammella accesa per dare luce e sostegno a chi lotta nel proprio Paese per i diritti umani e civili, per la democrazia, portando avanti iniziative di denuncia e condanna contro i regimi che hanno l'obiettivo di destabilizzare le democrazie, in particolare Russia, Cina, Iran, e a collaborare con le comunità ucraine e iraniane, oltre che con la comunità dei dissidenti democratici russi, per fornire loro l'appoggio necessario a continuare le lotte contro gli oppressori e per la liberazione dei prigionieri politici, nonché iniziative per rilanciare l'Organizzazione Mondiale delle Democrazie contro tutti i totalitarismi e a difesa dei principi dello stato di diritto e della libertà;
- supportare la Comunità Ebraica di Torino contro il crescente antisemitismo e antisionismo e continuare a mantenere alta l'attenzione sulla situazione in Israele – colpito brutalmente dall'attacco terroristico di Hamas – come baluardo della democrazia in Medio Oriente, rilanciando la storica battaglia radicale per l'ingresso di Israele in Unione Europea. Al contempo mantenendo alta l'attenzione sulla situazione umanitaria a Gaza e sulle proteste relative al governo Netanyahu;



- impegnarsi nelle elezioni regionali ed europee supportando la campagna elettorale dei candidati più vicini a noi.

## **Delibera**

- la conferma della quota di iscrizione ordinaria per l'anno radicale 2024 a euro 30,00 e istituisce la quota sostenitore a euro 50,00 e la quota benemerito a euro 100,00.